



LA MOSTRA

Open, installazioni e sculture da tutto il mondo

VENEZIA - Verrà inaugurata domani alle 14, all'hotel Excelsior del Lido, la 13. edizione di «Open» mostra internazionale di sculture e installazioni. Intanto, già da qualche giorno, è sbarcata nell'isola la prima opera: si tratta del progetto per la cupola del Blue Moon realizzato dall'artista Gaetano K. Bodanza (foto). L'installazione mostra dove la relazione con le forze primigenie della natura, della vita come flusso incontenibile, senza territorio, tempo, lingua, sono aspetti costanti che esaltano la stupefacente forza espressiva di questo rinato ciclo di opere presentato in anteprima alla Galleria Moretti & Moretti di Parigi. Singolare, eclettica quanto mutevole, la mostra ha visto fino ad ora la partecipazione di settantuno Paesi, trecentosessanta artisti e centocinquanta curatori. Fino al 3 ottobre parallelamente alla 67. Mostra del cinema, si apre un nuovo percorso espressivo, nel quale le opere sono tappe per lo sguardo e per l'iterazione. Trentanove artisti si misurano con gli spazi del Lido e San Servolo per definire il luogo sia fisico che mentale, residuo allusivo che si trova nella memoria personale e nell'esperienza collettiva. Create, quasi tutte, per la mostra, le sculture e le installazioni sono spazi di riflessione nei quali muta la tensione verso l'indefinito, eludendo schemi o imposizioni tematiche, per dare al visitatore la possibilità di pensare ad un'arte libera, aperta al divenire. Ideata e curata da Paolo De Grandis, nella rassegna il binomio scultura-ambiente è un tema inesauribile e affascinante in virtù della forte matrice concettuale che si rinnova nell'intento di presentare i molteplici aspetti dell'arte. Tra i finalisti del Premio **Arte Laguna** 2009, sono infatti stati scelti per Open i giovani scultori Theo Reeves-Evison, Olga Schigal ed il duo Koji Yoshida - Dario Tironi.

Lorenzo Mayer

